

I NUOVI EMENDAMENTI AL D.L. 145/2024 - UN MODO PER SOVVERTIRE I PRINCIPI DEMOCRATICI?

ASGI
ASSOCIAZIONE
PER GLI STUDI GIURIDICI
SULL'IMMIGRAZIONE



SPAZI CIRCOLARI
Per la promozione del diritto alla
libera circolazione internazionale

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE ORE 18:00



In soli due anni, il governo è intervenuto 17 volte sulla normativa dell'immigrazione, un record senza precedenti nella storia repubblicana. Il 25 novembre potrebbe segnare un nuovo capitolo di questa storia, con l'approvazione di emendamenti al DL 145/2024 che arrivano, non casualmente, dopo il clamoroso fallimento del progetto Albania

Sette richiedenti asilo, trattenuti per 9 giorni tra una nave militare e centri di detenzione albanesi, sono dovuti rientrare in Italia, evidenziando tutte le criticità del sistema di esternalizzazione delle frontiere.

NE PARLIAMO IN DIRETTA SU IG CON I SOCI3 DI A.S.G.I.

SEGUI @ASGI_ITALY PER LA DIRETTA

PERCHE' POSSIAMO DIRE CHE E' UN ATTACCO ALLA DEMOCRAZIA?

I tribunali civili di primo grado di molte città italiane, attraverso le sezioni specializzate, hanno individuato una serie di illegittimità nelle procedure di frontiera riservate ai richiedenti asilo e quindi anche in quella applicata in Albania. Il Governo di conseguenza decide di trasferire la competenza alle Corti di Appello: una scelta del tutto inusuale e che contraddice la coerenza del sistema giudiziario. Il tribunale civile rimane competente per tutta la materia del diritto di asilo, ma non per un piccolo e fondamentale tassello che viene attribuito alla Corte di appello: la decisione sulla convalida della detenzione amministrativa dei cittadini stranieri in procedura di frontiera, ossia il punto su cui molti tribunali civili di primo grado avevano evidenziato le maggiori criticità.

PERCHE' LE GARANZIE NE ESCONO STRAVOLTE?

Le sezioni specializzate erano state create proprio per garantire una competenza specifica in materia di immigrazione e protezione internazionale.

Le Corti d'Appello, già sovraccariche, si troverebbero a gestire procedimenti urgenti senza avere la necessaria specializzazione. 26 Presidenti di Corte d'Appello hanno già lanciato l'allarme sull'impatto devastante che questa riforma avrebbe sull'intero sistema giudiziario

PERCHÉ QUESTO CAMBIAMENTO È PERICOLOSO?

Questa modifica non è un semplice tecnicismo giuridico, ma rischia di minare alla base le garanzie di tutela dei diritti fondamentali:

- Sposta competenze da giudici specializzati a corti generaliste
- Rischia di rallentare ulteriormente un sistema già in affanno
- Sembra rispondere più a logiche di controllo che a reali esigenze di efficienza giudiziaria
- Appare come un tentativo di aggirare le garanzie giurisdizionali dopo il fallimento del "modello Albania"